

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 2/2021

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2021. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 AI SENSI DEL PUNTO 8.11 - ALL. 4/2 DEL D.LGS. N.118/2011.

Il giorno dodici del mese di febbraio duemilaventuno, a partire dalle ore 11:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Federico Binatti</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
2.	<i>Giovanni Currado</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Erika Chiecchio</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Arch. **Licia Nigrognò** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2021. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 AI SENSI DEL PUNTO 8.11 - ALL. 4/2 DEL D.LGS. N.118/2011.

A relazione della Presidente Licia Nigrognò

L'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. ha istituito il consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese";

l'art. 25 dello Statuto del Consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

l'art. 31 dello Statuto stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

considerato pertanto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare il Capo I "Programmazione" del Titolo II "Programmazione e bilanci" della Parte II "Ordinamento finanziario e contabile";

visto in particolare l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

considerato inoltre l'art. 3, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2001 e s.m.i. che dispone che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del medesimo decreto ed ai seguenti principi contabili:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

dato atto che:

l'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., prevede che l'approvazione del Bilancio di previsione debba avvenire entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente;

ai sensi dell'art. 163, comma 3, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o Decreto del Ministero dell'Interno;

la L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre, e con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13/1/2021 è stato prorogato al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali;

richiamato il combinato disposto degli articoli sotto indicati del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dei principi contabili di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento a:

- art. 163, comma 7, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di Bilancio previste dall'art. 187, comma 3-*quinquies*, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- art. 175, comma 5 *bis*, art. 187, comma 3-*quinqües*, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: le variazioni di Bilancio che, in attesa dell'approvazione del Consuntivo, applicano al Bilancio quote vincolate o accantonate del Risultato di Amministrazione, in caso di esercizio provvisorio, sono di competenza della Giunta;
- art. 187, comma 3, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: le quote del risultato presunto derivanti dal l'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-*quinqües*;
- art.187, comma 3-*quinqües*, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta;

Considerato che:

- il punto 8.11 del “Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria” allegato n.4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, al fine di garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente”;
- il punto 9.2 del predetto principio contabile, nel ribadire quanto dettato dal citato punto 8.11, stabilisce che, a tal fine la Giunta, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una Variazione del Bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo vincolato o accantonato, determinato sulla base dei dati pre consuntivo dell'esercizio precedente;
- l'art. 163, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, così come variato, stabilisce, altresì, che nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3 *quinqües*, del medesimo decreto legislativo, all'applicazione al bilancio di quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, anche consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate;

richiamata la propria Deliberazione n. 1/2021 con la quale è stato verificato l'importo delle quote vincolate dell'avanzo presunto sulla base di un pre-consuntivo, relativo alle entrate e spese vincolate, come previsto dal citato art. 187, comma 3-*quater* del D. Lgs. 267/2000 pari ad Euro 27.558.401,79, ai sensi dell'art. 187, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	Totale
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	= 15.159.963,35
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	+ 288.635,41
Entrate già accertate nell'esercizio 2020	+ 661.553.950,85
Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	- 646.050.774,10
Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	- 3.152.037,90
Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	+ 0
Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	+ 22,38
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	= 27.799.759,99
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	+ 0
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	- 0
Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	- 0
Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	+ 0
Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	+ 0
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	- 241.358,20
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	= 27.558.401,79
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	7.980,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0
Fondo perdite società partecipate (5)	0
Fondo contenzioso (5)	6.931.557,36
Altri accantonamenti (5)	195.720,41
B) Totale parte accantonata	7.135.257,77
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
Vincoli derivanti da trasferimenti	17.718.863,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.505.721,41
Altri vincoli	0
C) Totale parte vincolata	20.224.584,48
D) Totale destinata agli investimenti	0
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	198.559,54

In particolare:

- Parte accantonata Euro 7.135.257,77;
- Parte vincolata Euro 20.224.584,64;
- Parte disponibile Euro 198.559,54;

Preso atto che l'importo dell'avanzo vincolato deriva:

- per Euro 16.878.431,05 accertati con Determinazione n. 784 del 31/12/2020 a fronte della Determinazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte n. 3678/2020 del 30/12/2020, di impegno a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese "quale anticipazione dei finanziamenti statali destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel settore del trasporto pubblico locale e i servizi aggiuntivi autorizzati nel 2020 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIT—MEF 541/2020";
- per Euro 210.065,21 relativamente agli accertamenti dell'esercizio 2020 e degli esercizi pregressi per i progetti europei Moobilab, Cuore Dinamico, CO&GO e T.V.A.;
- per Euro 795.115,37 relativi ai trasferimenti dalla Regione per il rinnovo e potenziamento del parco autobus, già accertati e non impegnati;
- per Euro 2.505.721,4 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente relativamente conferimento del fondo di dotazione dei comuni consorziati;

Accertato che le risorse confluite nel risultato di amministrazione vincolato, accantonato e

destinato potranno essere riassegnate al bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, per il tramite di variazioni secondo il disposto procedurale dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022 dell'Agenzia approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 1 in data 20 maggio 2020;

Vista la deliberazione dell'Assemblea n. 2/2020 del 20 maggio 2020 inerente l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, con cui è stata altresì approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato 2020;

Vista la nota a firma del Direttore generale, con la quale lo stesso ha evidenziato le motivazioni tese all'applicazione della quota vincolata pari a Euro 16.878.431,05 del risultato di amministrazione, allegata alla presente deliberazione (ALLEGATO 1) al fine di poter procedere celermente all'assegnazione delle risorse agli esercenti i servizi di trasporto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato che questo Ente non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e che per esigenze di gestione si rende necessario apportare una variazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2021, con utilizzo della quota dell'avanzo vincolato per Euro 16.878.431,05 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

E' necessario procedere all'adozione della seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa (ALLEGATO 2), al fine di poter procedere celermente all'assegnazione delle risorse agli esercenti i servizi di trasporto, complessivamente pari ad un incremento delle previsioni di Entrata e Spesa di Euro 16.878.431,05:

Parte ENTRATA

ANNO 2021

- Iscrizione di Euro 16.878.431,05 tra le previsioni di Entrata 2021 del 0 "Avanzo di amministrazione" Tipologia 00, per applicazione parte dell'Avanzo vincolato come risultante dal prospetto del risultato di amministrazione presunto;

Parte SPESA

ANNO 2021

- Iscrizione di Euro 15.784,89 tra le previsioni di Spesa 2021 della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 01 "Trasporto ferroviario, Titolo 1 "Spese correnti", per compensazioni ad imprese destinati a far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per lo svolgimento dell'anno scolastico, in materia di trasporto ferroviario;
- Iscrizione di Euro 3.528.281,17 tra le previsioni di Spesa 2021 della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 02 "Trasporto pubblico locale, Titolo 1 "Spese correnti", per compensazioni ad imprese destinati far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per lo svolgimento dell'anno scolastico, in materia di trasporto pubblico locale;
- Iscrizione di Euro 5.324.695,45, tra le previsioni di Spesa 2021 della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 01 "Trasporto ferroviario, Titolo 1 "Spese correnti", per contributi ad imprese destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;
- Iscrizione di Euro 7.992.749,35 tra le previsioni di Spesa 2021 della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 02 "Trasporto pubblico locale, Titolo 1 "Spese correnti", per contributi ad imprese destinati a compensare la riduzione dei ricavi

tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;

- Iscrizione di Euro 563,10 tra le previsioni di Spesa 2021 della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 02 “Trasporto pubblico locale, Titolo 1 “Spese correnti”, per contributi a comuni destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;
- Iscrizione di Euro 16.357,09 tra le previsioni di Spesa 2021 della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 03 “Trasporto per vie d'acqua”, Titolo 1 “Spese correnti”, per contributi ad imprese destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;

preso atto che si rende necessario aggiornare le previsioni di entrata e di spesa per l'annualità 2021 con gli importi sopraindicati.

posto che il dettaglio della suddetta variazione di bilancio, ai fini dell'applicazione al PEG 2021 è riportato in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 3);

dato atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che la presente proposta di variazione non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto.

Considerato che il Direttore generale dell'Agenzia esprime parere favorevole in ordine alla regolarità formale e sostanziale della presente deliberazione, nonché in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del citato D.Lgs. n. 267/2000, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO 4);

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

- 1) di procedere all'adozione della seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, (ALLEGATO 2), mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione presunto, complessivamente pari ad un incremento delle previsioni di Entrata e Spesa di Euro 16.878.431,05 annualità 2021;
- 2) di dare atto ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che la variazione proposta non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;
- 3) di applicare la presente variazione di bilancio al PEG 2021 secondo quanto riportato in allegato (ALLEGATO 3) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Licia Nigrognò

